

“E se domani...”

25 gennaio 2008

di Eleonora Cicero

*"Dio era presente nella vita degli uomini
Quando gli uomini si accapigliavano
sulla sua esistenza"*

Friederich Nietzsche

IL DANNO E LA BEFFA

“Il mondo è bello perché vario” dice un famoso detto abbastanza noto nel nostro paese. Parole sante per carità, però è pure vero che quando questa varietà stride in maniera drammatica, tale detto appare paradossale... ma forse non troppo!

Questo 2009 comincia con l'ennesimo fiume di sangue che si consuma ormai da troppo tempo in Medio Oriente. Sono scene che stringono il cuore e mettono a nudo tutta la nostra impotenza e indifferenza. Sono passati talmente tanti anni dall'inizio dell'Intifada, che probabilmente è stato smarrito il motivo primo del conflitto. Si è instaurato un meccanismo stile “scatola cinese”, in cui ogni attacco serve per vendicare l'attacco precedente e così via.

Niente di più drammatico specie se riflettiamo sul fatto che uno dei denominatori che animano il conflitto è “Dio”. Insomma, in nome di “Dio” migliaia di vite vengono affogate nel sangue; in nome di Dio, migliaia di bambini sono massacrati; in nome di Dio, la morte regna sovrana in questo lembo di terra (come in molte altre).

Per un concetto di “Dio” che viene “difeso” a suon di bombe, un altro concetto di “Dio” viene dissacrato a suon di clacson! Il paradosso condurrebbe pure a sorridere, se non fosse per la drammaticità che coinvolge una delle due parti.

È di questi giorni la notizia dell'arrivo in Italia dei pullman ...“atei”. Non nascondo che quando ho letto la notizia, ho pensato ad un “bidone giornalistico”...poi, con buona pace della mia riluttanza, ho realizzato che realmente qualcuno ha sentito il bisogno di far sfilare in città questa sua “ineccepibile verità”. Premesso il fatto, che personalmente preferirei camminare a piedi piuttosto che salire su di una bestemmia ambulante, penso che magari tra qualche tempo vedremo delle utilitarie che sfoggeranno sulle proprie carrozzerie diciture del tipo: “La brutta notizia è che tua moglie ti tradisce. La buona è che non paghi gli alimenti”. Dite di no?! Tra poco faranno le macchine con carrozzeria riscrivibile sulle quali poter sbizzarrirsi a lanciare tutti i messaggi desiderati. Attenti però a non insultare istituzioni politiche, altrimenti potreste rischiare troppo!

L'ironia utilizzata nelle righe precedenti, non basta a placare il senso di stordimento che questo tipo di notizie provocano. Non è bigottismo né senso di limitazione della libertà altrui. Ricordo tuttavia che "La libertà è fare ciò che non danneggia l'altro", e tirare in ballo Dio per farsi pubblicità è solo una nuova bestemmia che si ammanta di visione distorta di democrazia.

Da un lato c'è chi uccide in nome del Creatore, dall'altro chi lo sbeffeggia in pubblica piazza...!

Ma di quale Dio stiamo parlando? L'unica certezza che tutti abbiamo è che non lo conosciamo! E se non lo conosciamo, come facciamo ad ammantarlo di un velo sterminatore piuttosto che travestirlo da macchietta metropolitana? Non sarebbe più onesto dire, che dietro i massacri e le violenze, il Dio della Vita non c'entra niente? Non sarebbe più leale dire "Ci stiamo scannando per interessi politici, economici, militari"? E non sarebbe più corretto ammettere che non è giusto utilizzare il sacro come provocazione per una campagna marketing? Rispetto chi non crede, ma non per questo si è autorizzati a sbeffeggiare il nome dell'Onnipotente.

...Sì, stride parecchio il confronto tra il sangue che si continua a versare in nome di Dio e lo sberleffo che di Lui se ne fa. Stride parecchio questo bisogno di esserne paladini e dissacratori. E' troppo forte la tentazione di volerlo piegare ai nostri voleri. Ma, che si creda o meno; che ci si ammazzi per Lui o lo si oltraggi; che lo si trasformi in tiranno o in pulcinella; Egli è sempre lì ad interrogarci, a parlarci di Amore, di Libertà e di Comunione. Lui, più rivoluzionario di un combattente e più inerme di un bimbo, è lì che parla al cuore di ogni uomo, con l'Amore di un innamorato e la caparbia di un folle...perché se Dio nessuno lo ha mai visto, qualcun altro ce lo ha rivelato... e non lo si può piegare ai nostri diabolici capricci e ai nostri sterili compromessi!

haselix@gmail.com